

Un temino dopo le elezioni

Marco
e Pippo



Cara maestra-unica, durante queste vacanze estive mio papà mi ha dato l'incarico di tenere pulito il ponaro, quindi più che alle urne domenica andrò dalle arne. In ogni caso anche se potessi andare a votare, par putello di otto anni come me sarebbe impossibile capire qualcosa! Mio papà mi ha spiegato che domenica e lunedì si vota coi ballottaggi e anche per il referendum. Solo che nei ballottaggi qualcuno ha una mezza idea di cosa votare, mentre per il referendum nessuno sa niente. Io ho capito solo che se voti "sì" vuol dire che non sei d'accordo, e se voti "no" invece sei d'accordo! Per questo il papà mi ha detto che il referendum è come la

mamma: "Par capirla, bisogna che te pensi roverso!" Siccome quando mi spiega le robe mio papà capisco manco di prima, mi sono impizzato la televisione per cercare qualcuno che mi aiutasse. Il problema è che quando sento quelli a favore del sì sono d'accordo, dopo rivano quelli a favore del no e sono d'accordo, infine parlano quelli che sono per l'astensione e sono d'accordo! Ho più accordi io di una canzone di Eros Ramazzotti! Allora per capire di più ho cercato in internet, su Google, scrivendo referendum. Ho scoperto che il più famoso è quello del 1946 per scegliere tra monarchia e repubblica. (Parentesi. Mia mamma, per rispondere a mio babbo, dice che casa mia c'è la monarchia perché decide tutto il papà: da qui deriva il nome monarchia!). Altri referendum importantissimi sono stati quello sull'aborto, quello sul federalismo e quello contro i cac-

ciatori che non vagano sparare col s-ciopo rento le proprietà private! Cito quest'ultimo perché mi pare attinente con l'andare a votare: infatti mio zio Manlio andava sempre sparare contro il ponaro della signora Frisarin e lei scampava fuori tutti i polastri (dunque si può parlare di "Exit poll"...). Ognimodo, ho scoperto che sto referendum si fa anche per cambiare alcune parti della legge "porcata", definita così da Calderoli che è anche quello che l'ha scritta! Io non capisco: è come se io alla fine di sto tema gli mettessi titolo "Gran budelata!"... almanco fa finta che sippia bella! Morale del tema: continuo a non capire niente. L'unica cosa che ho capito è che la politica è il contrario della Motogipi e della Confederescion Cap: là i vari Valentino Rossi e Giuseppe Rossi vincono; in politica, invece, i nostri perdono! Forse Padova! ***www.marcoepippo.com**